

---

**FAX POSTALE CON COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

---

**VALERIO DE ANGELIS**

**C.P. 181 - PIAZZA SOLFERINO - 05100 TERNI**

**TEL. - FAX (0744) 28.27.57**

**Nuovo allaccio Telecom (0744) 409.456**

---

---

**Preg.mo Dott. Gorla**

**Ufficio Stampa FORZA ITALIA - Roma**

e per conoscenza

**al Prof. Giuliano Urbani**

candidato nelle liste di Forza Italia in Umbria per il  
proporzionale Camera

*(già Ministro per le riforme Istituzionali nel primo Governo Berlusconi)*

## **NON SCOPIAZZAMENTI DI PROGRAMMA, MA DOCUMENTI AUTENTICATI DA PUBBLICO UFFICIALE**

Terni, 26 marzo 1996

BEN VENTISETTE mesi fa, uno stuolo di piccoli imprenditori di Terni, incoraggiati dagli auspici di Berlusconi, diedero vita ad un progetto, chiamato MIX-AGE, che era finalizzato a dimostrare come, INIZIANDO CON ZERO LIRE, un giovane, purché MERITEVOLE, potesse INTRAPRENDERE per crearsi un lavoro autonomo SENZA CHIEDERE nulla allo Stato.

Chi non ricorda, infatti, LE PAROLE DI BERLUSCONI *<sulla base della Creatività e della Fantasia, è possibile creare posti di lavoro in più (un milione) senza nulla chiedere allo Stato>?*

E chi, seguendo la TV, non ricorda le testuali parole pronunciate in questa campagna elettorale a Porta a Porta, di Bruno Vespa, da Berlusconi a Massimo d'Alema *<...se nessuno avesse delle idee PER PRIMO il mondo non andrebbe innanzi...>?*

TESTIMONIANO oltre 50 lettere, LA MAGGIOR PARTE DOCUMENTABILI, spedite a Forza Italia, a partire dal 23 LUGLIO 1994 che a Terni, ricorrendo alla *Creatività* ed alla *Fantasia*, tanti imprenditori per *Primi*, pur di contribuire a tirare "innanzi" il Paese, *senza chiedere nulla allo Stato*, hanno dimostrato una possibilità INEDITA, di come dare un'opportunità in più ai giovani MERITEVOLI senza lavoro CHE NON POSSEGGONO GARANZIE REALI (O BILANCI ATTIVI) DA OFFRIRE ALLE BANCHE.

**CONDIVISA UN'IDEA DA SVILUPPARE INFATTI, È POSSIBILE AVVIARE AL LAVORO AUTONOMO UN GIOVANE MERITEVOLE, IN TEMPI RISTRETTISSIMI GRAZIE AD UNO SCAMBIO TRA PUBBLICITÀ GRATUITA A FAVORE DELL'IMPRENDITORE AVVIATO IN CAMBIO DI GARANZIE BANCARIE (OFFERTE DA QUEST'ULTIMO) A FAVORE DEL GIOVANE: IL TUTTO EVITA LO STATO ED OGNI TIPO DI COMMISSIONE DALLA QUALE ATTENDERE RESPONSI SULL'IDEA DA SVILUPPARE.**

Grazie a questo rivoluzionario METODO, molto denaro è stato già ottenuto (in via sperimentale) da OTTO direttori di diversi Istituti di Credito (quindi non da leggi speciali dello Stato finanziate con i soldi dei contribuenti come, ad esempio, l'IRI di Prodi), consapevoli che la nostra intuizione, oltre a dare una possibilità al giovane, è in grado di aprire, SE VALORIZZATA, un nuovo filone bancario a favore del CREDITO alle IDEE.

Mi strugge il cuore, dott. Gorla, doverLa però informare che la mancanza di introspezione da parte di NUMEROSI FILTRI che si sono frapposti tra noi ed il Cav. Berlusconi, nonostante la folta schiera di lettere documentabili già inviate, che nessuna di queste sia giunta non solo a Berlusconi ma nemmeno ai Suoi più stretti collaboratori.

Al nostro sconforto, in ogni caso, si contrappone la gioia dei collaboratori di Massimo d'Alema i quali, COME IERI SERA FAVA SU LINEA 3, si fanno portavoce di quel CREDITO D'ONORE (30 milioni) di cui vorrebbero dotare i giovani sotto trent'anni (accattivando inevitabilmente le loro simpatie elettorali) per aiutarli ad intraprendere.

DUECENTOSETTANTA IMPRENDITORI DI TERNI (che si sono sommati ai dieci iniziali, la maggior parte berlusconiani) che hanno finanziato l'iniziativa, così oggi assistono attoniti all'INDIFFERENZA di Forza Italia, anche con grande pena degli stessi rappresentanti locali del partito cui Lei appartiene.

Il malcontento fra questi imprenditori che hanno finanziato il progetto (alcuni rischiando 15 milioni ciascuno) oggi mi impone di stabilire una data entro la quale Forza Italia DEVE fornirci una risposta Ufficiale e definitiva, attraverso la VALORIZZAZIONE del nostro visibile impegno: questo anche, AD ESEMPIO, facendo veicolare la positiva esperienza che viene da Terni durante i vari incontri preelettorali (Le ricordo che gli imprenditori di Terni sono immersi in un comprensorio tradizionalmente ROSSO: il loro sacrificio anche per questo non può essere disatteso, essendo da sprone per tutti gli altri imprenditori italiani che si trovano in realtà paritetiche!!!)

Salutando cordialmente, è mio dovere informarLa in EXTREMIS, che dopo le dichiarazioni di ieri sera (su Linea 3) addotte dal Fava, la frangia dei miei sostenitori più delusi dal comportamento di Forza Italia, ora vorrebbe fare omaggio dell'impegno in questione allo stesso Fava, il quale, attraverso la sua apertura, sembrerebbe spezzare una lancia in nostro favore, in luogo di tanta immeritata indifferenza che, invece, proviene dai collaboratori di colui ha ispirato il nostro progetto, cioè Silvio Berlusconi.

Valerio DE ANGELIS

P.S.

Domani in mattinata, Le recapiterò copie di 35 Fax (autenticati con copia conforme) e telegrammi, dei quali allego elenco, nonché gli indirizzi delle 300 redazioni stampa (TV-RADIO-GIORNALI) alle quali saremo costretti a fornire il nostro malcontento qualora anche la presente venisse disattesa.

N.B.

Lo scrivente Valerio DE ANGELIS si augura di non dover compiere tale azione, anche per ricambiare la cortesia dei Sign. Franco Conti (coordinatore promotori azzurri di Terni), Dott. Fabio Cardinale (segreteria On. Luisa Todini), Sign.ra Coletta (segreteria Gianni Letta), Gabriella Accorsi (segreteria Prof. Urbani), Claudia (assistente della Dott. Marinella Brambilla della segreteria del Cav. Berlusconi), i quali concedendomi ascolto mi hanno consentito di giungere fino a questo DETERMINANTE ufficio.

REFERENZE:

- 1) un editore filo-Berlusconiano, ha già concesso molte pagine della propria rivista, distribuita sul territorio nazionale, perché crede nell'idea.
- 2) TV-RADIO E QUOTIDIANI hanno ospitato a rotazione tale INIZIATIVA;
- 3) molte referenze, scritte da personalità AUTOREVOLI.
- 4) il primo anno, dieci imprenditori più coraggiosi di altri, hanno concesso 120.000.000 in fidejussioni per mostrare la FATTIBILITÀ dell'iniziativa da noi condotta.
- 5) duecentosettanta imprenditori, in soli cinque mesi, hanno offerto denaro affinché i giovani possano conoscere il metodo in questione;
- 6) il secondo anno, acquisita fiducia, 95.000.000 di credito sono stati concessi SULLA SOLA PAROLA anche dai direttori che il primo anno non credevano nell'iniziativa;
- 7) un direttore generale di un Istituto di Credito (convinto che valorizzando il nostro esperimento è davvero possibile aprire un nuovo filone creditizio per le imprese CHE NON DISPONGONO DI CAPITALE INIZIALE)
- 8) un monsignore aiuta l'iniziativa, consapevole che essa può far nascere, oltre il benessere, anche attenzione per i problemi dei bisognosi (lo scrivente ha raccolto, in poco più di un anno, UNDICI milioni di beneficenze, per dimostrare come è possibile far correre

su un binario parallelo all'imprenditoria, un altro relativo alla solidarietà umana).